

# PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

## CANDIDATURA A SINDACO di VITTORIO PEREGO

**Insieme per Melzo  
Lista Civica**



**Melzo Futuro e Solidarietà  
con Vittorio Peregò**



**Civiltà Melzese  
con Vittorio Peregò**



**Rinnovamento e Partecipazione  
con Vittorio Peregò**



**Vittorio Peregò**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vittorio Peregò'.

1. <b>Introduzione</b>	. . . . .	pag. 04
2. <b>Nota metodologica</b>	. . . . .	05
3. <b>Territorio</b>	. . . . .	06
3.1. Analisi	. . . . .	06
3.2. Proposte	. . . . .	06
4. <b>Ambiente</b>	. . . . .	07
4.1. Analisi	. . . . .	07
4.2. Proposte	. . . . .	08
5. <b>Sistema Informativo Territoriale (SIT) e Servizi on-line</b>	. . . . .	09
6. <b>Attività produttive e Commercio</b>	. . . . .	10
7. <b>Qualità Urbana</b>	. . . . .	11
7.1. Analisi	. . . . .	11
7.2. Proposte	. . . . .	12
8. <b>Servizi alla Persona</b>	. . . . .	13
8.1. Analisi	. . . . .	13
8.2. Proposte	. . . . .	14
9. <b>Persone Anziane</b>	. . . . .	14
10. <b>Casa di Riposo (RSSM)</b>	. . . . .	15
11. <b>Problema Casa</b>	. . . . .	15
11.1.     Analisi	. . . . .	15
11.2.     Proposte	. . . . .	16
12. <b>Persone con Disabilità</b>	. . . . .	17
12.1.     Analisi	. . . . .	17
12.2.     Proposte	. . . . .	17
13. <b>Persone Straniere</b>	. . . . .	18
13.1.     Analisi	. . . . .	18
13.2.     Proposte	. . . . .	19
14. <b>Persone Adulte in difficoltà</b>	. . . . .	19

<b>15. Politiche di Sostegno alla Famiglia e ai Minori</b>	. . . . .	19
15.1.    Analisi	. . . . .	19
15.2.    Proposte	. . . . .	20
<b>16. Pari Opportunità</b>	. . . . .	20
16.1.    Analisi	. . . . .	20
16.2.    Proposte	. . . . .	21
<b>17. Ospedale</b>	. . . . .	21
17.1.    Analisi	. . . . .	21
17.2.    Proposte	. . . . .	22
<b>18. Cultura</b>	. . . . .	22
18.1.    Analisi	. . . . .	22
18.2.    Proposte	. . . . .	23
<b>19. Sport</b>	. . . . .	25
19.1.    Analisi	. . . . .	25
19.2.    Proposte	. . . . .	25
<b>20. Associazioni</b>	. . . . .	26
<b>21. Gemellaggio</b>	. . . . .	27
<b>22. Scuola</b>	. . . . .	27
22.1.    Analisi	. . . . .	27
22.2.    Proposte	. . . . .	27
<b>23. Servizi alla Prima Infanzia</b>	. . . . .	29
23.1.    Analisi	. . . . .	29
23.2.    Proposte	. . . . .	29
<b>24. Giovani</b>	. . . . .	30
24.1.    Analisi	. . . . .	30
24.2.    Proposte	. . . . .	30
<b>25. Sicurezza</b>	. . . . .	30
25.1.    Analisi	. . . . .	30
25.2.    Proposte	. . . . .	31
<b>26. Bilancio e Innovazione Amministrativa</b>	. . . . .	32
26.1.    Analisi	. . . . .	32
26.2.    Proposte	. . . . .	32

# Melzo: città dove si abita, si lavora e si vive

## 1. Introduzione

Quando cinque anni fa ci siamo candidati a guidare la nostra città, lo abbiamo fatto con la consapevolezza, molto diffusa anche tra i cittadini, che Melzo viveva ormai nell'ordinaria amministrazione. La città appariva segnata da un lungo periodo di immobilismo, abbandonata all'incapacità di guardare al proprio futuro, e questo a causa di una classe politica (di maggioranza e di opposizione) più votata alla litigiosità interna che all'elaborazione di proposte concrete di rilancio.

Oggi Melzo è indubbiamente cambiata in meglio: l'Amministrazione di Paolo Sabbioni e delle Liste Civiche è riuscita a generare quel **cambiamento di metodo, di uomini e di proposte** che la città attendeva. Questo cambiamento è avvenuto in un contesto del tutto particolare per la nostra comunità: era infatti necessario gestire i lavori del quadruplicamento ferroviario, attesi da quasi vent'anni, e affrontare i progetti di infrastrutture (Tem e BreBeMi) che segneranno profondamente il nostro territorio. La gestione di questi problemi non ha comunque impedito all'Amministrazione di conseguire due risultati di capitale importanza: l'avvio del recupero delle aree dismesse dell'ex-Galbani e la costruzione e apertura della Casa di Riposo. Questi obiettivi raggiunti devono essere sommati ad una serie di progetti e iniziative che hanno cambiato il volto della città. Oggi Melzo è una città rinnovata, con più spazi di libertà per tutti, dove i cittadini sono tornati ad avere un senso di appartenenza che sembrava smarrito; una città con nuovi servizi, con una particolare attenzione all'ambiente, con maggiori investimenti nella cultura e nella scuola, con una rete di protezione sociale di qualità. Tuttavia esistono ancora problemi da risolvere, progetti impostati ma da portare a compimento, obiettivi nuovi: **Melzo può e deve migliorare ancora.**

È con questa intenzione che le Liste Civiche si ripropongono per il prossimo mandato, con l'intenzione di portare a compimento un progetto civico che è anche un progetto di città, in cui ogni cittadino e ogni associazione, realtà imprenditoriale e commerciale possano concorrere, insieme all'Amministrazione Comunale, alla costruzione della Melzo del futuro. Si tratta di **una concezione politica che vede la persona protagonista e partecipe attivamente e responsabilmente allo sviluppo e alla crescita della propria comunità.** Ciò significa che è necessario continuare ad accrescere il capitale sociale di questa comunità, cioè l'insieme delle relazioni sociali che costituiscono una risorsa per gli individui e che permettono loro di conseguire obiettivi altrimenti non raggiungibili. Siamo infatti convinti che una politica amministrativa giunge alla sua massima espressione se si basa sulla convinzione che tutte le persone che costituiscono la comunità territoriale sono, ognuna con le proprie specificità, portatrici di esperienza e saperi preziosi; portatrici di punti di vista che, se uniti in sintesi, portano ad una lettura dei fenomeni sociali più completa e più utile ad individuare risposte che favoriscano la creazione di un tessuto sociale sano e vivo.

In questi anni possiamo dire di aver verificato che è già presente in molti cittadini la voglia e la percezione di poter avere un ruolo attivo nella città. Siamo convinti che non basta offrire ai cittadini servizi e opportunità; occorre chiedersi se ciò che è stato pensato corrisponde a ciò di cui i cittadini sentono di avere bisogno.

Crede nelle competenze dei cittadini, in generale, significa porsi costantemente all'ascolto di ciò che essi desiderano per loro stessi e per la collettività in tutti i campi dell'amministrazione pubblica. **La nostra esperienza politica civica sarà positiva se riuscirà a promuovere nei nostri cittadini la capacità di aumentare la competenza di gestire attivamente la vita sociale, conseguendo così l'obiettivo di creare capitale sociale.**

Se questa scommessa non sarà vinta, ci troveremo in una comunità sempre più debole, nella quale i cittadini vivranno il rapporto con i servizi e con l'Amministrazione nella sola veste di destinatari, nel ruolo di chi attende, di chi delega, di chi dipende, di chi si trova a dover esigere diritti in un rapporto frontale spesso conflittuale. L'Amministrazione, dal canto suo, si troverà a dover compiere scelte sull'impiego di risorse finanziarie non illimitate, necessarie a permettere l'accesso a servizi più o meno standardizzati che, nel tempo, non saranno sufficienti a garantire quelle risposte di flessibilità e soggettività che sono fondamentali nell'azione sociale.

**Fare di Melzo una città dove si abita, si lavora e si vive** significa innanzitutto mettere in campo una politica urbanistica che porti in modo intelligente e dinamico ad un **aumento dell'offerta abitativa** attraverso il compimento del piano di recupero delle aree dismesse e del centro storico. A questo deve aggiungersi un **piano strategico di sviluppo** che possa portare a Melzo attività imprenditoriali e di terziario avanzato: la Società di Trasformazione Urbana (STU) risponde proprio a questa esigenza, in un progetto complessivo nel quale l'accresciuta accessibilità della nostra città dovrà essere in futuro giocata come una carta vincente. Infine, **rendere vivibile la città** significa dotarla di una serie di servizi: scuole, impianti sportivi, strutture culturali, ma anche parchi che possano andare incontro a tutte le esigenze dei cittadini.

## **2. Nota metodologica**

Un profondo cambiamento è stato prodotto nel metodo con cui affrontare e risolvere i problemi, effettuare le scelte, maturare le decisioni; alla base di ogni riflessione c'è stato il confronto, ampio e strutturato, con la società civile e con le associazioni. Questo aspetto era già stato sottolineato nel programma di mandato dell'amministrazione Sabbioni, nel quale era scritto: "Occorre dare centralità al **metodo della partecipazione** in vista della definizione delle scelte strategiche e degli interventi più rilevanti". Tale pratica è stata concretamente messa in atto: innumerevoli infatti sono state le occasioni di confronto e di ascolto dei cittadini proprio sui temi più importanti per la città, dalla Casa di Riposo al progetto Galbani, dal caso Arcadia all'elaborazione del Piano di Governo del Territorio, dal quadruplicamento ferroviario ai progetti delle infrastrutture autostradali.

**Lo stesso metodo partecipativo ci ha consentito di costruire il programma di seguito presentato: l'individuazione dei suoi contenuti è infatti frutto di un lavoro che le Liste Civiche hanno condiviso con la cittadinanza e le sue organizzazioni.** Quattro gruppi di lavoro hanno sistematicamente organizzato e animato momenti di ascolto strutturati su singoli temi, partendo dalla verifica di quanto negli anni di amministrazione della giunta Sabbioni è stato attuato, analizzando le questioni aperte e proponendo e raccogliendo nuovi spunti, esigenze, obiettivi.

Il presente programma, che sottoponiamo al vaglio dei cittadini melzesi, è il risultato di questo lavoro.

## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2009-2014

### 3. TERRITORIO

---

#### 3.1 *Analisi*

In questi anni Melzo ha dovuto affrontare una serie di questioni legate alle **grandi infrastrutture**. I lavori del **quadruplicamento ferroviario** hanno richiesto pesanti interventi sul tessuto urbano della città, interventi che hanno portato a momenti di forte disagio per i pendolari e i latitanti, ma che, come ricaduta positiva, hanno prodotto l'attivazione del treno metropolitano.

Riguardo invece alla progettazione della **Tangenziale Est Esterna** e dell'**Autostrada BreBeMi**, lo sforzo costante prodotto dall'attuale amministrazione è stato quello di lavorare con Stato, Regione, Provincia e Comuni interessati per far sì che i progetti fossero modificati con l'obiettivo di mitigarne il più possibile gli effetti negativi sul nostro territorio. Sono stati così raggiunti importanti risultati, come l'interramento della Tangenziale sotto il livello della ferrovia, il suo allontanamento oltre la Cascina Gabbarella, a più di 800 metri dalle abitazioni, e l'arretramento dell'innesto dell'Autostrada BreBeMi verso Pozzuolo Martesana; sono state inoltre individuate cospicue risorse per attenuare l'impatto ambientale dell'opera. Un'opera che avremmo voluto fosse realizzata altrove.

Nel corso della fase esecutiva, che si sta delineando, vogliamo continuare a vigilare per tutelare il territorio di Melzo. Saremo attenti in particolare alle fasi di cantiere in modo che esse danneggino il meno possibile il territorio e la qualità della vita nella nostra città. Occorrerà inoltre porre particolare attenzione affinché siano rispettate le disposizioni contenute nell'accordo di programma, fra le quali la realizzazione della pista ciclabile per Gorgonzola.

Nel corso dell'attuale legislatura si è concluso l'*iter* di approvazione del nuovo **Piano di Governo del Territorio**, che ci permetterà di conseguire i seguenti importanti obiettivi: tutela dell'ambiente, consumo di suolo ridotto a zero, acquisizione di nuove aree a verde (6 ettari sono destinati ad un Parco Locale di Interesse Sovracomunale - il PLIS), potenziamento dei servizi, aumento dell'offerta abitativa a prezzi convenzionati, sviluppo economico e produttivo, riqualificazione del centro storico.

È importante sottolineare come le dinamiche attivate nella fase di stesura del PGT abbiano visto l'attiva partecipazione di numerosi operatori di settore e cittadini il cui contributo è stato spesso significativo per la costruzione del piano.

#### 3.2 *Proposte*

Vogliamo una città in cui **abitare, vivere e lavorare** trovino una sintesi equilibrata e armoniosa. Dobbiamo mettere in azione tutti gli strumenti fin qui predisposti per **tornare a far crescere anche dal punto di vista demografico la nostra città**.

Per dare equilibrio allo sviluppo della nostra città:

1. Faremo rispettare gli impegni assunti nella convenzione per il **recupero delle aree ex Galbani** e daremo attuazione al Piano di Governo del Territorio, in modo da consentire **l'aumento dell'offerta abitativa**.
2. Abbiamo inserito nel PGT un **Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS)** che comprende un'area verde di 6 ettari sul territorio del nostro Comune, ai quali si aggiungono tutti i terreni agricoli di Pozzuolo Martesana, e che sarà in seguito estesa anche ai Comuni di Bellinzago e Inzago; un parco che garantirà un vero e proprio "cuscino verde", che proteggerà il territorio da interventi edificatori futuri a ridosso delle nuove infrastrutture autostradali.
3. Nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'area a nord della ferrovia, uno degli atti significativi dell'amministrazione uscente è stato quello di costituire la **Società di Trasformazione Urbana (STU)**. Vogliamo dare seguito al progetto preliminare della STU al fine di destinare le aree a nord della ferrovia a insediamenti produttivi di qualità (terziario) e nel contempo dare una sistemazione definitiva alla fermata ferroviaria, introducendo servizi aggiuntivi necessari come, tra gli altri, il bar e l'edicola, la ciclostazione. Si tratta di un intervento mirato a offrire una piattaforma completa di servizi ai pendolari e ai cittadini di Melzo; un intervento che avrà anche come ricaduta positiva un aumento del livello di sicurezza dell'area.
4. Abbiamo iniziato a lavorare per il complesso della **Cascina Triulza**, un bene prezioso per la città, promuovendone il **riutilizzo e la ristrutturazione** per finalità sociali di eccellenza e mediante una progettualità di scala sovracomunale. Crediamo sia opportuno continuare su questa strada, prevedendo anche il coinvolgimento di risorse esterne.

## 4. AMBIENTE

---

### 4.1 Analisi

L'attenzione alla salvaguardia dell'ambiente è stato un tema centrale dell'attività dell'attuale amministrazione.

Riguardo alla **questione energetica**, partendo dalla consapevolezza che l'uso indiscriminato delle risorse energetiche, con le conseguenti emissioni nocive e l'alterazione del clima del pianeta, è un tema centrale e prioritario di ogni pubblica amministrazione, il Comune ha predisposto un **Regolamento edilizio per la sostenibilità ambientale** che ha imposto nuove regole per la realizzazione degli edifici, ha obbligato al recupero dell'acqua piovana e ha introdotto l'obbligatorietà della certificazione energetica. In secondo luogo, in collaborazione con la Provincia, l'Amministrazione ha attivato la **Rete di sportelli per l'energia e l'ambiente**, con l'apertura del primo sportello a Melzo, e ha costituito l'Associazione **SACERT**, che si occupa di certificazione energetica. Infine l'Amministrazione Comunale ha aderito al **Patto dei Sindaci Europei**,

rinominato "Patto 20-20", che impegna il Comune a redigere un Piano d'Azione Energetico per ridurre del 20% le emissioni inquinanti entro il 2020. È stata inoltre avviata la riqualificazione energetica degli edifici comunali, predisponendo un *audit* energetico e la certificazione energetica di alcuni stabili e provvedendo ad installare impianti fotovoltaici sulla scuola media di via Mascagni e sulla scuola materna di via Boves.

Sulla **tutela delle aree agricole e del verde** ha insistito il Piano di Governo del Territorio, che ha posto come condizione di base il consumo pari a zero di nuovo suolo. Ciò ha significato la richiesta di conferma della tutela del Parco Agricolo Sud Milano per tutti i terreni agricoli, anche laddove saranno realizzate le infrastrutture autostradali. Inoltre, per garantire che la realizzazione di tali infrastrutture non richiami, presso i Comuni confinanti, altra edificazione (logistica, strutture commerciali, ecc.) è stato costituito un **nuovo parco** di circa 284 ettari (6 dei quali sul territorio di Melzo, che ha già tutte le aree agricole vincolate dal Parco Agricolo Sud Milano), destinato ad aumentare la sua superficie man mano che aderiranno i comuni più a nord, come Bellinzago e Inzago.

Allo sviluppo della **mobilità alternativa all'auto** è stato assegnato un ruolo fondamentale. Il Comune ha predisposto un piano sovracomunale partecipato (**Biciplan della Martesana**) per il collegamento ciclabile di 13 Comuni dell'area della Martesana, cui è seguita la progettazione preliminare di tutte le piste ciclabili considerate prioritarie. Alcuni tratti di questa rete sono in corso di realizzazione.

#### **4.2 Proposte**

Per quanto riguarda l'**energia** le nostre proposte per il prossimo quinquennio passano attraverso la definizione del **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile** previsto dal Patto dei Sindaci, che individuerà le misure necessarie a adattare le strutture della città, e attraverso la presentazione di un rapporto di attuazione biennale che includa le attività di monitoraggio e verifica. In particolare:

1. Obiettivo primario dovrà essere quello di **riqualificare tutto il patrimonio comunale** per migliorare il *comfort* degli edifici e ridurre i consumi di gas e di elettricità. A tal fine, considerati i costi elevati delle riqualificazioni energetiche degli edifici pubblici, occorrerà reperire importanti finanziamenti.
2. Sarà valutata l'opportunità di concedere in affitto superfici adatte all'**installazione del fotovoltaico** per imprenditori che vogliano intraprendere questa iniziativa, e di consentire l'installazione gratuita di impianti fotovoltaici sui tetti delle abitazioni private a società di servizio che beneficino dell'elettricità prodotta e dimezzano la bolletta ai proprietari della superficie.
3. Riguardo all'**illuminazione pubblica** bisognerà intervenire promuovendo la diffusione di tecnologie efficienti dal punto di vista energetico, puntando anche al miglioramento della qualità di illuminamento.
4. Dovrà proseguire, anche nelle scuole, la **campagna di educazione e sensibilizzazione** al risparmio energetico.

Per la **difesa del verde** puntiamo a un progetto innovativo con la Banca del Verde mediante la **piantumazione mirata** di essenze che permetteranno di ridurre in modo naturale la quantità di CO<sub>2</sub> presente in atmosfera.

È nostra intenzione realizzare questo progetto con il coinvolgimento di privati, commercianti e artigiani. I luoghi di piantumazione potranno essere le aree del PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale), le montagnette realizzate in prossimità della Cascina Triulza e qualsiasi altra area che sarà da sistemare a verde per effetto delle cessioni previste dal Piano di Governo del Territorio. Le risorse da far convergere su tale progetto potranno essere sia pubbliche che private.

Per implementare l'**uso della bicicletta in alternativa all'auto** e per il **trasporto pubblico**, bisognerà:

1. Realizzare un **Biciplan comunale**, in raccordo con il *Biciplan* sovracomunale, che stabilisca i percorsi ciclabili all'interno del centro abitato e ne preveda la messa in sicurezza anche a mezzo di un'adeguata segnaletica.
2. Ultimare la realizzazione delle piste ciclabili già previste e la sistemazione delle **strade vicinali**.
3. Dotare l'area ferroviaria di una **ciclostazione**, secondo il progetto elaborato dalla Società di Trasformazione Urbana, che colloca a nord della ferrovia una struttura per servizi verso la quale convergeranno alcuni percorsi ciclabili. La ciclostazione sarà dotata di guardiania e fornirà un servizio di manutenzione e noleggio.
4. Far convergere le linee degli **autobus** nell'area della fermata FS e verificare la possibilità di utilizzo di navette (meglio se elettriche) per il trasporto cittadino all'interno del centro abitato.

Bisognerà infine puntare sulla **gestione del ciclo integrato dell'acqua** attraverso campagne di sensibilizzazione all'utilizzo dell'acqua come bene pubblico (come è stato fatto per la realizzazione della fonte dell'acqua nel parco pubblico di via Visconti).

## **5. SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT) E SERVIZI ON-LINE**

---

Nel corso della presente consiliatura è stata avviata la costituzione del **Sistema Informativo Territoriale (SIT)** e si è provveduto alla riorganizzazione della rete e del sistema informatico comunale.

L'Ufficio Tributi già riceve periodicamente tramite il Polo Catastale le informazioni di modificazione registrate all'Agenzia del Territorio: in questo modo si sta trasformando la classica procedura di dichiarazione da parte del cittadino in un servizio fornito direttamente dall'amministrazione.

Gli obiettivi del prossimo quinquennio:

1. Completare il Sistema Informativo Territoriale creando per ogni fabbricato una sorta di “**fascicolo dell’immobile**” in cui siano raccolti i dati catastali, i dati energetici degli edifici e le connessioni ai servizi (gas, luce, acqua). In tal modo, gestendo in modo coordinato i movimenti dei residenti (tramite l’anagrafe) e delle attività produttive, il sistema potrà fornire in tempo reale un servizio di alta qualità per ogni tipo di informazione e di richiesta.
2. Implementare sul SIT la **gestione del verde pubblico**, in particolare riguardo a quanto verrà realizzato per la mitigazione ambientale secondo gli obiettivi previsti dal Protocollo di Kyoto.
3. Gestire attraverso il SIT anche tutte le informazioni relative alle **reti del sottosuolo** (secondo quanto previsto nel Piano Generale dei Servizi del Sottosuolo) e la gestione della **segnaletica stradale**.
4. Mettere a disposizione dei cittadini, attraverso il portale web del Comune, degli **sportelli on-line** attraverso i quali sarà possibile accedere a buona parte delle informazioni presenti nel SIT; saranno previste delle “profilazioni di accesso” particolari per i professionisti, per fornire loro servizi utili nella fase di richiesta concessoria e per utilizzare le attività di progetto per mantenere aggiornato il dato territoriale.

## 6. ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO

---

Lo **sviluppo economico** della città è prioritario per poter attrarre occasioni di lavoro e far riguadagnare a Melzo una ruolo centrale nell’area Est Milanese. La Società di Trasformazione Urbana (STU) e le nuove infrastrutture viabilistiche devono essere sfruttate come volano di questo rilancio. È fondamentale continuare a far vivere la città per attrarre attività, e attrarre attività per far vivere la città.

In concreto proponiamo di:

1. **Semplificare le procedure** e i processi per le pratiche relative alle attività produttive.
2. Realizzare uno **sportello on-line** anche per il **SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive)**, che consentirà di accedere per via telematica alle informazioni concernenti gli adempimenti necessari per accedere alle procedure autorizzatorie, all’elenco di domande presentate, allo stato del loro *iter* procedimentale e a tutte le altre informazioni utili.
3. Agevolare i **servizi di certificazione via Web**.

4. Continuare l'attività di **coinvolgimento dei commercianti** nelle iniziative del Comune.
5. Facilitare l'accesso e la **fruibilità del centro storico**.
6. Sfruttare l'occasione della **Fiera delle Palme** per valorizzare gli operatori melzesi (commercianti e artigiani).
7. Proseguire con **iniziative** che siano **attraenti** e garantiscano un afflusso di pubblico significativo (come ad esempio la Festa del Cioccolato).

## 7. QUALITÀ URBANA

---

### 7.1 Analisi

Il decoro urbano in tutte le sue molteplici espressioni rappresenta un elemento fondamentale per il mantenimento e lo sviluppo di una **città a misura d'uomo**. In questi anni l'attuale Amministrazione Comunale ha realizzato una serie di interventi che rispondevano a tale esigenza:

1. Sono stati **riqualificati alcuni parchi** (come in via Curiel e in via XXV Aprile), rendendo maggiormente accessibili i giochi o introducendone di nuovi.
2. Sono state eseguite **nuove piantumazioni** (in via Moro, in via Lussemburgo, nel Parco Bachelet).
3. È stato installato nel parco di via Visconti il chiosco di distribuzione dell'acqua, denominato "**La fonte dell'acqua**".
4. È stata riqualificata la **fontana di piazza Garibaldi** ed è in corso anche la riqualificazione di **piazza Risorgimento**, rovinata a causa della sua passata destinazione a parcheggio.
5. È stata facilitata la **fruibilità del centro storico** grazie all'introduzione dei parcheggi a pagamento e alla riqualificazione dell'area a verde e parcheggio di vicolo Sandino.
6. È stata avviata la realizzazione della **pista ciclabile in viale Germania**, parte integrante dei percorsi che porteranno verso Gorgonzola e Pozzuolo, che connette fra loro i servizi ospedalieri, le scuole superiori e la Residenza per Anziani, dalla quale è già possibile arrivare alla zona della fermata ferroviaria lungo il terreno sul quale sorgerà la futura scuola d'infanzia.

## 7.2 Proposte

L'idea di sviluppo cittadino dovrà avere come punti qualificanti la **bellezza urbana** e la **capacità di rispondere ai bisogni della persona**.

Si tratterà di perfezionare un vero e proprio progetto complessivo di riqualificazione finalizzato alla realizzazione di una "città diffusa" e policentrica.

Nel prossimo quinquennio proponiamo pertanto:

1. La realizzazione sul territorio cittadino di una **rete di piste ciclabili** (si veda a riguardo il capitolo "Ambiente", paragrafo "Mobilità alternativa").
2. Una più accurata gestione della **pulizia delle strade e dei marciapiedi**.
3. La **rivisitazione del piano parcheggi**, con la possibilità di attivare soste temporanee in zone anche non centrali, ma strategiche dal punto di vista del traffico e del lavoro (ad esempio largo Gramsci o via Casanova), sempre tutelando i residenti.
4. La creazione di **nuove piccole aree di parcheggio** (ad esempio in via Manzoni).
5. Un progetto coordinato di piccoli interventi di **riqualificazione estetica e strutturale** riguardanti specifici ambiti cittadini (vie, piazzette, aiuole, parchetti), progetto che prevede anche una **riorganizzazione delle funzioni comunali** ad esso preposte, allo scopo di favorire interventi rapidi ed efficaci di pronto intervento.
6. Il completamento del già avviato **Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche** per il raggiungimento della piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti.
7. Una verifica dell'ipotesi di transitabilità di via Ambrogio Villa il sabato pomeriggio.
8. La progressiva realizzazione del **parco integrato di via Moro**, attraverso la realizzazione di una nuova illuminazione e di nuove strutture leggere sportive anche polifunzionali, la risistemazione dei percorsi ciclopedonali e una riprogettazione dell'arredo urbano.
9. L'**utilizzo dell'Area Fiera** lungo tutto l'arco dell'anno, come parcheggio o per altre funzioni.
10. Una verifica delle modalità di **gestione del verde pubblico**.

## 8. SERVIZI ALLA PERSONA: PREMESSA

---

### 8.1 Analisi

La legge 328/00 introduce il **Piano di Zona** come strumento per definire, progettare e realizzare gli interventi che compongono l'offerta complessiva dei servizi socio-assistenziali forniti da soggetti pubblici, privati e del privato sociale. Attraverso il Piano di Zona i Comuni devono porsi in relazione tra di loro per dare una risposta comune ai bisogni in ambito sociale, unificando servizi, competenze e risorse, e beneficiando dei contributi erogati dalla Regione e dalla Provincia a fronte di piani strutturati di intervento. Il Piano di Zona rappresenta un'occasione fondamentale per innovare le politiche sociali, sollecitando i vecchi apparati a promuovere una politica sociale maggiormente organizzata e mirata, mettendo in relazione più Comuni, enti e servizi che operano sullo stesso territorio, grazie anche a volontà, competenza e fantasia di ciascun attore sociale. Crediamo fortemente nello strumento del Piano di Zona per realizzare un'autentica politica di sussidiarietà.

In questi anni abbiamo riattivato i tavoli di confronto e abbiamo ottenuto che **Melzo** diventasse il **Comune capofila** per la gestione e la strutturazione dei servizi del Piano di Zona. Riteniamo che ora sia necessario pervenire all'apertura dello **Sportello unico di segretariato sociale**, attraverso il quale fornire un unico punto di riferimento per ottenere informazioni sui servizi, evitando che proprio i cittadini meno informati e più fragili vengano scoraggiati dalle barriere burocratiche. Due obiettivi strategici sono stati realizzati e riteniamo debbano essere conservati:

1. L'**Osservatorio Sociale**: organo di confronto permanente fra tutte le associazioni che operano in ambito sociale, attraverso il quale le associazioni possono mettere in rete esperienze e nuove azioni su problemi comuni e possono segnalare e analizzare nuove forme di povertà e disagio.
2. La **Carta dei Servizi**: una descrizione approfondita di tutti i servizi sociali offerti dal Comune in termini di contenuti, modalità e numero di utenti. Uno strumento che permette di dire come e dove il Comune indirizza i suoi sforzi. Si tratta quindi sia di un atto di trasparenza, sia di un modo attraverso il quale chi usufruisce di un servizio può valutare il servizio stesso, segnalando eventuali disfunzioni.

### 8.2 Proposte

Quanto svolto finora permetterà di porre le basi per una grossa scommessa da giocare nei prossimi anni: la sperimentazione di **servizi di prossimità vicini ai cittadini e fatti con i cittadini**.

Ciò apre alla possibilità di ripensare i servizi esistenti in termini di ricontrattazione con gli erogatori dei servizi. Agli enti erogatori, infatti, verrà chiesto laddove possibile di prevedere per i propri utenti il raggiungimento di obiettivi di accrescimento della capacità di lavorare per la propria autonomia e autodeterminazione. Bisogna sempre tener presente che l'obiettivo finale da perseguire è permettere a questi cittadini di uscire dalla dipendenza dai servizi per rientrare in un circuito di vita autonoma e attiva. Insomma: si tratta di passare da un modello di *welfare state* a un modello di **welfare society**.

## 9. PERSONE ANZIANE

---

**“Gli anziani come risorsa e non come un problema”**: per tutto il corso del nostro mandato abbiamo lavorato con questa prospettiva, che ci ha portato alla valorizzazione delle persone e del loro patrimonio in termini di storia, relazioni, opportunità, valore. L’anziano esprime una molteplicità di bisogni che non si limitano alla semplice assistenza, ma riguardano anche la gestione del tempo libero e la socializzazione.

La popolazione anziana non si presenta in modo omogeneo, ma ha esigenze diverse, per soddisfare le quali occorre intervenire in più direzioni. Per questo riteniamo che il cammino fin qui fatto possa proseguire promuovendo i seguenti interventi:

1. **Analisi** dei servizi esistenti e **integrazione** con la rete dei servizi di altri Comuni tramite il Piano di Zona, con particolare riferimento ai servizi di assistenza domiciliare che, integrati a livello sovracomunale, porterebbero ad un’estensione del servizio anche al sabato e alla domenica.
2. Interventi mirati riguardo al problema delle **povertà nascoste**, attraverso interventi di sostegno come il pasto a domicilio, la “borsa viveri” e altri eventuali sussidi, anche a fronte della mutata situazione sociale ed economica.
3. Sviluppo dei servizi esistenti di **trasporto** e di **sostegno** sia materiale che psicologico ai **familiari** degli anziani non autosufficienti.
4. Sviluppo dei servizi legati al **Centro Polivalente Anziani (CPA)** e alla **Residenza Socio-Sanitaria Melzo (RSSM)**, e miglioramento della fruibilità del servizio di accoglienza ospedaliero.
5. Creazione di un **“Telefono Amico”**, a completamento dell’attività dello Sportello di Ascolto, al quale gli anziani si potranno rivolgere anche solo per scambiare due parole; un progetto da realizzare anche attraverso convenzioni con associazioni che operano nel settore.

È inoltre essenziale **valorizzare la figura dell’anziano** tramite i seguenti obiettivi:

1. Creazione di un’**associazione di “anziani più giovani”** che operino per la comunità e nello stesso tempo se ne sentano appartenenti, promuovendo la mentalità del rimettersi in gioco e puntando in particolare alla cura del territorio urbano.
2. Organizzazione di **eventi** all’interno del **calendario scolastico (“Nonno scuola”)** in cui i nonni raccontano e si raccontano, trasmettendo sapere, tradizione e cultura.

3. Proposta di esperienze di **micro-volontariato**: un nuovo modo di fare volontariato, raccogliendo le competenze specifiche di chi si rende disponibile, anche per poco tempo, a piccole azioni di solidarietà.
4. Creazione di **orti sociali** per fornire un'occasione di aggregazione tra impegno e svago che, oltre alla funzione ricreativa per gli anziani, potrebbe anche essere il luogo in cui tutti i cittadini possono sviluppare una cultura agricolo-socio-ambientale.

## 10. CASA DI RIPOSO (RSSM)

---

La **Casa di Riposo Giovanni Paolo II** è stata aperta: finalmente è stata attivata l'opera pubblica più importante realizzata a Melzo degli ultimi 30 anni.

Si tratta di un enorme successo, ottenuto attraverso lo sforzo costante dell'Amministrazione Comunale e dei suoi rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del prossimo mandato occorrerà continuare a lavorare per **integrare la struttura della RSSM e i suoi servizi** all'interno delle politiche a favore degli anziani e in stretta relazione con le strutture e le realtà presenti sul nostro territorio.

Riteniamo che, oltre a un'assistenza specialistica, la struttura dovrà essere in grado di fornire ai ricoverati risposte concrete anche riguardo al bisogno di socializzazione e al problema della solitudine. Per questo lavoreremo per promuovere e favorire l'impegno diretto dei cittadini nella formazione di una **associazione** che si occupi di promuovere e gestire occasioni di incontro e animazione.

Per garantire il massimo della trasparenza riteniamo sia inoltre necessario costituire un **Comitato degli Utenti** con un forte potere di controllo sulla gestione della struttura.

## 11. PROBLEMA CASA

---

### 11.1 Analisi

Quello della casa è oggi uno dei problemi più urgenti, all'origine spesso di nuove forme di povertà. L'impossibilità di acquistare o affittare una casa ha come immediata conseguenza la frantumazione del tessuto sociale e dà origine a fenomeni di migrazione sul territorio con una continua dispersione di relazioni fondamentali alla costruzione della società civile.

Il problema della casa ha molteplici aspetti. In particolare, la dinamica creditizia sui mutui e l'acuirsi della crisi economica hanno evidenziato come si allontana sempre di più la possibilità per chi è giovane di potersi

permettere una casa, soprattutto sul nostro territorio. D'altra parte è necessario sottolineare come anche il mercato degli affitti si trovi attualmente in un momento di stasi.

Di fronte a tali problematiche abbiamo promosso una molteplicità di percorsi e di risposte:

1. Costruzione di **43 nuove case per edilizia residenziale pubblica**, con un incremento di oltre il 20% di tutto il patrimonio comunale costruito nei 35 anni precedenti.
2. Previsione di **oltre 70 appartamenti a prezzo convenzionato a favore di giovani coppie e giovani famiglie** (in corso di assegnazione i primi 24 alloggi); introduzione di un meccanismo nel Piano di Governo del Territorio per il quale sui terreni vincolati si prevede la concessione di un terzo di abitazioni a prezzo convenzionato per ogni nuova costruzione realizzata sugli stessi terreni.
3. Convocazione di un **tavolo di lavoro tra sindacati, proprietari e sindacati di inquilini** per la revisione dei contratti a canone concordato, tramite sgravi fiscali per i proprietari a fronte di affitti più bassi e mediazioni del Comune nei rapporti di fideiussione a garanzia dell'affitto.
4. Verifica della **validità delle assegnazioni** di alloggi comunali stabilite in precedenza, attraverso un'analisi patrimoniale che ha portato il Comune all'accertamento di morosità e alla riassegnazione degli appartamenti stessi.
5. Approvazione del **Regolamento di Locazione Temporanea** e utilizzo di un appartamento per emergenza abitativa temporanea a fronte di gravi situazione di disagio sociale.

## **11.2 Proposte**

Per il prossimo mandato crediamo si debba continuare con questa molteplicità di risposte.

In particolare sarà necessario:

1. Continuare a promuovere e favorire **affitti a canone concordato**, secondo la strada che abbiamo già delineato a tutela di proprietari e inquilini.
2. Prevedere, nei piani attuativi relativi alle aree di trasformazione previste dal Piano di Governo del Territorio, che la quota di edilizia convenzionata già prevista si riferisca sia alla **vendita a prezzo convenzionato** sia all'**affitto a prezzo calmierato** (nelle varie possibili forme: concordato, moderato, convenzionato, con canone a riscatto...).

3. Definire un sistema di **aiuti di mediazione per l'accesso ai finanziamenti per la prima casa**, con particolare attenzione alle giovani coppie che spesso devono allontanarsi dalla città in cui sono cresciute.

## 12. PERSONE CON DISABILITA'

---

### 12.1 Analisi

Crediamo che uno dei compiti primari dell'amministrazione comunale che governerà la città non sia solo quello di avere cura della comunità dei cittadini nella sua globalità, ma anche di tutelarne i soggetti più deboli. **Uno sviluppo equilibrato della città implica infatti la necessità di camminare e crescere insieme; ciascuno secondo le proprie possibilità.** In questo percorso di tutela dei più deboli, le persone con disabilità e le loro famiglie hanno un posto speciale. Per questo, in collaborazione con le famiglie e le associazioni di riferimento, pur in presenza di una costante e progressiva diminuzione dei contributi statali, abbiamo mantenuto e ampliato i servizi a favore dei soggetti disabili, tramite una serie di interventi che hanno permesso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Potenziamento del **servizio di integrazione e supporto scolastico**, seppur a fronte di entrate statali sempre più basse, con progressivo aumento della quota di partecipazione comunale alle spese tramite il PIOF (Piano Integrato dell'Offerta Formativa).
2. Riorganizzazione del **servizio di inserimento lavorativo disabili**.
3. Definizione del percorso di trasformazione del "Centro Socio Educativo" a "**Centro Diurno Disabili**", per il mantenimento del servizio e della struttura.
4. Sostegno ai **familiari** di persone con disabilità tramite un servizio di **assistenza anche al sabato** ("giornate del sollievo").
5. Definizione del **Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)**, finalizzato a rendere pienamente fruibili ai disabili tutti gli spazi pubblici.

### 12.2 Proposte

Le linee guida del prossimo mandato dovranno concentrarsi sulla necessità di **rendere Melzo sempre più una "città per tutti"**. In questa direzione proponiamo di:

1. Continuare a erogare i **servizi scolastici** di sostegno anche a fronte di un progressivo disimpegno dello Stato, e sviluppare un **servizio di assistenza anche dopo la terza media**.

2. Valutare la possibilità di avviare un **servizio di residenzialità per le persone disabili** che sono rimaste senza i propri familiari.
3. Favorire **progetti di inclusione e socialità** come occasioni di reale accoglienza delle persone all'interno di una comunità, collaborando con le associazioni di volontariato per l'organizzazione e la gestione di attività di integrazione e svago.

## 13. PERSONE STRANIERE

---

### 13.1 Analisi

Crediamo che ogni persona rappresenti di per sé un valore e che sia necessario **favorire un processo positivo di integrazione** degli stranieri residenti in città nel rispetto delle differenze e nell'accettazione dei diritti e doveri che regolano la vita di ogni comunità. Una gestione attenta di tale processo di integrazione permette di superare la diffidenza, valorizzare la diversità delle culture ed evitare processi di abbandono e isolamento che possono portare alla creazione di piccole comunità o zone abitative isolate all'interno della città.

Questa problematica era stata fortemente trascurata dalle amministrazioni precedenti, che avevano di fatto lasciato da sole le associazioni di volontariato nell'affrontare questo problema. Al contrario, in questi cinque anni ci siamo mossi a fianco delle associazioni per agire in modo efficace sui servizi di prima accoglienza e per favorire l'integrazione degli stranieri all'interno del tessuto sociale.

In particolare:

1. Abbiamo potenziato gli **interventi dei mediatori culturali e linguistici** che accompagnano gli stranieri nella fruizione dei servizi minimi indispensabili per una vita dignitosa (sanità, scuola, lavoro).
2. Abbiamo sostenuto le attività promosse dalle associazioni di volontariato che operano sul territorio: **corsi di italiano, lezioni di recupero scolastico, lezioni di cucina e sartoria, registro delle badanti.**
3. Abbiamo istituito la **Consulta degli Stranieri** e la **Festa delle Comunità Straniere** sul nostro territorio ("Intercultura") al fine di favorire una partecipazione attiva e creativa degli stranieri alla vita della città.

## 13.2 Proposte

Per il prossimo mandato crediamo sia necessario sviluppare ulteriormente i processi di integrazione già avviati, attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Attivazione del servizio di **mediazione culturale sanitaria** per facilitare, attraverso la comprensione linguistica e culturale, la fruizione delle prestazioni sanitarie erogate in ospedale (siamo già in attesa dell'attivazione del primo progetto di questo tipo all'interno del reparto di ostetricia).
2. Sostegno dell'attività della **Consulta degli Stranieri**, attraverso la quale organizzare una serie di iniziative di promozione dei percorsi di integrazione e diffondere la conoscenza dei diritti-doveri all'interno della comunità.

## 14. PERSONE ADULTE IN DIFFICOLTÀ

---

Si tratta di un ambito non nuovo nel percorso dei servizi sociali, ma che nell'ultimo anno ha visto una crescita esponenziale a causa della crisi economica. In questo periodo di difficoltà crediamo sia necessario continuare a dare attenzione a queste situazioni di sofferenza, accompagnando le persone all'interno di **progetti definiti e costantemente monitorati** al fine di non limitare l'intervento ad un generico assistenzialismo. All'interno di questi percorsi di accompagnamento è stata prevista anche la possibilità di utilizzo a tempo definito di un alloggio, per far fronte alle situazioni più gravi e impellenti di disagio sociale.

Crediamo sia necessario continuare a sviluppare un insieme di azioni (*voucher* sociali per beni di prima necessità, lavoro in sinergia con le associazioni, accompagnamento per il disagio psichico, ecc.) per fronteggiare la situazione corrente.

## 15. POLITICHE DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E AI MINORI

---

### 15.1 Analisi

I servizi alla famiglia e ai minori sono uno degli aspetti centrali dell'azione sociale, in quanto la famiglia è il luogo privilegiato in cui una persona apprende i principi della vita e del bene comune sui quali si fonda il tessuto sociale. Sostenere le famiglie e i minori significa adoperarsi per mantenere viva una rete positiva di relazioni e di stimoli che permetta una prevenzione attiva rispetto a molte tematiche di devianza sociale, sia a livello giovanile che tra gli adulti.

Anche questo ambito di azione dei servizi sociali è costantemente in crescita: **ad oggi sono più di 200 i progetti riferiti alle famiglie e ai minori in difficoltà.**

Attraverso diversi strumenti (Piano Integrato dell'Offerta Formativa, Piano di Zona, Osservatorio congiunto tra Comune, rappresentanti delle scuole, oratori e cooperative sociali) abbiamo raggiunto tre importanti obiettivi:

1. Promozione di un **percorso formativo e di supporto per i genitori** che fornisca loro alcuni strumenti per accompagnare il cammino di crescita dei figli e di un **progetto scolastico** che permetta di lavorare con i ragazzi **nell'arco dei tre anni delle medie e non solo**.
2. Creazione di un **unico riferimento di servizio** (il servizio "Mifa") in modo tale che i diversi operatori della rete operino sulla base di un progetto condiviso in riferimento alla situazione specifica (familiare o del minore).
3. Apertura di **nuovi servizi a sostegno della famiglia o dei minori** tramite il Piano di Zona, come il servizio di **mediazione familiare** per le coppie in difficoltà, il servizio di **affido familiare** "Koala", il potenziamento dei **servizi giuridici** a tutela dei minori.

## **15.2 Proposte**

Riteniamo fondamentale proseguire in un'opera costante di prevenzione, in particolare tramite:

1. Un'azione di sostegno alla **famiglia**, attraverso **riduzioni fiscali per giovani coppie e famiglie numerose**.
2. La **creazione di competenze per il sostegno della famiglia** finalizzate a rendere sempre più efficace e continua l'azione di prevenzione.
3. L'**accompagnamento delle situazioni di disagio** tramite supporti locali.
4. Il mantenimento di una **centralità di coordinamento e di progetto**, per far sì che ogni possibile intervento di sostegno venga curato e indirizzato verso un unico obiettivo.

## **16. PARI OPPORTUNITA'**

---

### **16.1 Analisi**

Fino al 2004 le Pari Opportunità non avevano un capitolo di bilancio espressamente dedicato; venivano comunque svolte alcune iniziative rivolte ad un pubblico prevalentemente femminile.

**Nel Bilancio 2005 è stato creato un capitolo di spesa appositamente dedicato** che ci ha permesso di consolidare e potenziare alcune iniziative culturali e ricreative espressamente dedicate alle donne, come gli

incontri di **Trivulzio's Caffè**, gli eventi dedicati alla **Giornata Internazionale della Donna**, il ciclo di cineforum **“Lo sguardo delle donne”**.

Abbiamo iniziato ad improntare quello che in futuro speriamo possa diventare un **“Piano di Armonizzazione dei Tempi della Città”**, attraverso il **potenziamento di alcuni servizi scolastici** (Pre e Post-Scuola) e la creazione di uno **Sportello Polifunzionale** (Spazio Città) che permetta un accesso e una fruibilità maggiore ai servizi offerti dal Comune.

## **16.2 Proposte**

Due sono i nostri obiettivi principali per il prossimo mandato:

1. Consolidare e potenziare le **iniziative culturali e ricreative** dedicate al mondo femminile.
2. Definire un **“Piano di Armonizzazione dei Tempi della Città”** che permetta a donne e uomini di vivere la città e i servizi che essa offre in modo più armonico e compatibile con le proprie esigenze lavorative e familiari.

## **17. OSPEDALE**

---

### **17.1 Analisi**

Abbiamo sempre ritenuto l'ospedale di Melzo una **risorsa indispensabile** per la nostra comunità. Anche se gli interventi che l'Amministrazione Comunale può svolgere nell'ambito della politica sanitaria sono limitati, crediamo sia cruciale che il Comune svolga un fondamentale ruolo di facilitatore di processi e lavori in rete fra tutti gli operatori sanitari.

Nel 2004, all'inizio del mandato amministrativo, sull'ospedale di Melzo si facevano pronostici molto negativi e si pensava che addirittura potesse essere chiuso. Dal 2005 ad oggi, grazie al lavoro di rete svolto dall'Amministrazione insieme a molte persone e realtà diverse fra loro, si è riusciti a mantenere la struttura nella nostra città e individuare le risorse per il suo rilancio.

Sono stati così realizzati:

- **Il nuovo pronto soccorso.**
- **La nuova sala parto.**
- **Il nuovo reparto di rianimazione.**
- **Il parco giochi e il nuovo pronto soccorso pediatrico.**
- Un nuovo servizio di volontariato per l'**accoglienza** agli ingressi.
- Il bando di gara (con i fondi della Regione) per i lavori per la riqualificazione a norma dell'intero presidio e per la costruzione del **nuovo reparto di oncologia.**

## 17.2 Proposte

Vogliamo continuare a perseguire con forza questo tipo di politica, perché abbiamo visto come grazie alla collaborazione di tutti è possibile ottenere grandi risultati. In particolare ci proponiamo di:

1. Continuare a difendere nei luoghi istituzionali i **servizi** che attualmente l'ospedale di Melzo offre, promuovendone l'**ampliamento** al fine di rendere la struttura un punto di riferimento nell'area dell'Est Milanese con l'apertura di servizi nuovi e con lo sviluppo di quelli esistenti.
2. Supportare l'integrazione dei lavori per la riqualificazione del presidio ospedaliero con una struttura che assicuri l'**accorpamento dei servizi dell'ASL con i poliambulatori ospedalieri**.
3. **Monitorare il servizio infermieristico**, cercando di limitare il ricorso a cooperative che non sempre sono in grado di garantire un adeguato livello delle prestazioni.
4. Pervenire alla rapida realizzazione della **nuova camera mortuaria**, ora che la fase di progettazione è stata completata, per dare maggiore dignità al luogo del commiato per i nostri defunti.

## 18. CULTURA

---

### 18.1 Analisi

Le parole chiave che hanno guidato la nostra azione amministrativa sono state "**Valorizzazione**" e "**Partecipazione**".

Melzo presenta un tessuto attivo di associazioni culturali che per anni hanno dovuto lavorare sottotraccia, in assenza di un'azione amministrativa che credesse nel loro valore, nel valore della cultura come strumento di sviluppo e crescita di una società, come mezzo di aggregazione, come opportunità di sviluppo anche economico, e quindi come fondamento dello sviluppo dell'individuo e della comunità.

Il lavoro dell'amministrazione deve essere soprattutto quello di **accompagnare, attraverso la promozione, il sostegno e il patrocinio, la libera espressione, lo spiegarsi di queste potenzialità già presenti e vive all'interno del territorio**. Le associazioni o i gruppi devono trovare nell'amministrazione un interlocutore attento, preparato, pronto a leggere i bisogni culturali della città e a mettere a disposizione risorse e spazi.

L'Amministrazione Comunale, in questi anni, è riuscita a valorizzare le iniziative promosse da tutti i soggetti del settore, realizzando concretamente il principio di sussidiarietà orizzontale e premiando coloro che hanno dimostrato capacità e qualità nell'intercettare il bisogno di cultura diffuso nella comunità. Non si è trattato quindi semplicemente di un'erogazione di contributi a pioggia, ma di una politica culturale che ha avuto come punto di

partenza un metodo partecipativo e come obiettivo la creazione di una programmazione culturale diversificata in risposta ai bisogni che la città ha espresso.

## **18.2 Proposte**

Ci proponiamo nel prossimo quinquennio di proseguire con questo metodo e di continuare ad investire in cultura nella consapevolezza che senza cultura una comunità si inaridisce. Crediamo che sia innanzitutto necessario difendere quanto è stato realizzato, proseguendo nell'azione di **sostegno e promozione delle iniziative già avviate**:

1. La cultura necessita di luoghi ove abitare. Melzo aveva un cinema lasciato da anni nel più totale abbandono: con un significativo investimento l'amministrazione ha ridato dignità a questo luogo e ne ha affidato la gestione alla Fondazione Teatro Trivulzio. Ad oggi il **Teatro Trivulzio** è aperto per più di 200 giorni all'anno, con una programmazione teatrale, musicale e cinematografica eccellente e con una speciale attenzione alle realtà locali, e in particolare alle scuole, che in esso hanno trovato un luogo adeguato ove tenere le proprie manifestazioni culturali. In quest'ottica sono anche stati realizzati i lavori di ristrutturazione della facciata del Palazzo Trivulzio e avviati i lavori di sistemazione della piazza antistante (Piazza Risorgimento), utilizzata per anni come parcheggio di auto. Continueremo quindi a sostenere la **Fondazione Teatro Trivulzio**, che in questi anni ha raggiunto ottimi livelli di gestione e di programmazione (teatrale, musicale e cinematografica), nel proprio ruolo di coordinamento e guida delle attività svolte in teatro.
2. Tra le prime iniziative culturali messe in campo da questa amministrazione annoveriamo **l'istituzione dell'Università del Tempo Libero**. Fino a cinque anni fa molti cittadini melzesi si recavano nella vicina Gorgonzola per assistere alle lezioni dell'UTL. Era evidente la presenza di un bisogno a cui dare una risposta. Questo progetto ha potuto realizzarsi grazie all'impegno di appassionati cittadini volontari e oggi riscuote un grande successo, con un numero di iscritti che si rinnova e cresce ogni anno e con una qualità di corsi e incontri apprezzata dagli utenti.
3. L'annuale concorso intitolato alla memoria del Maestro Arnaldo Invernizzi per l'assegnazione delle **Borse di Studio** per giovani studenti di musica.
4. Una programmazione di rassegne ed eventi dedicati a temi specifici, oltre ad **appuntamenti periodici** in collaborazione con le associazioni:
  - I numerosi concerti in collaborazione con l'Associazione Guido D'Arezzo e con la Filarmonica Città di Melzo;
  - La Rassegna Organistica;
  - La Rassegna Chitarristica;
  - Il concorso delle canzoni dialettali;

- Le mostre di Palazzo Trivulzio, in particolare quelle organizzate dal GAM (Gruppo Artistico Melzese);
- I corsi di lettura presso la biblioteca;
- I corsi di cucina, di pittura e di scultura;
- Il Festival degli artisti di strada, in collaborazione con il Polo Culturale della Martesana.

Inoltre la valorizzazione, anche attraverso progetti che coinvolgano le scuole, delle associazioni che in questi anni hanno lavorato in modo egregio per ricostruire e difendere l'identità della nostra comunità:

- L'Associazione di Studi di Storia Locale "Gentili";
- Gli Amici di S. Andrea;
- Il Gruppo Fotografico "Le Stelle".

I **nuovi progetti** da realizzare nei prossimi anni:

### 1. **La nuova biblioteca**

L'attuale biblioteca ha svolto al meglio il compito di struttura volta all'erogazione dei libri. La scarsa superficie disponibile (circa 590 mq) e l'attuale organizzazione, però, le hanno di fatto impedito di allargare le proprie funzioni e di rispondere in modo adeguato alle esigenze di un pubblico sempre crescente e più esigente. Attualmente ci troviamo ben al di sotto degli standard prescritti dalla IFLA (International Federation of Library Association), che per le biblioteche pubbliche indica una superficie necessaria di 1 mq per ogni 10 abitanti. Da qui l'idea di costruire una nuova biblioteca che metta a disposizione **spazi ampi** e soprattutto caratterizzati da una **nuova concezione** che ne consenta l'utilizzo in orari più rispondenti alle esigenze del pubblico. Dare alla città un servizio più adeguato e di qualità, accompagnato da iniziative mirate, pensiamo possa far crescere la sete di lettura e cultura a partire dai più piccoli. La collocazione della nuova biblioteca nei pressi della Chiesa di S. Andrea, uno dei monumenti più significativi della nostra città, radicherà la struttura all'interno del cuore storico della città e contribuirà a creare luoghi dove cultura e arte locale possano incontrarsi.

La nuova biblioteca **quadruplicherà gli spazi a disposizione** degli utenti portandoli a 1.250 mq. Sono previsti spazi per l'accoglienza, l'emeroteca, la caffetteria e le postazioni Internet al piano terra; la sezione musica, spettacolo e tempo libero nel seminterrato illuminato ed aerato in modo naturale; un piano rialzato interamente dedicato ai bambini e ai ragazzi; al primo e al secondo piano saggistica e narrativa; al secondo piano anche gli uffici di direzione e gli spazi per studenti universitari, sia all'interno che sul terrazzo. È prevista anche la realizzazione di un giardino pertinenziale.

### 2. **Il Palazzo Trivulzio come Casa della Cultura**

Grazie alla costruzione della nuova sede della biblioteca, si libereranno spazi che dovranno essere utilizzati come luoghi in cui Melzo pensa, produce e presenta la propria cultura. **La**

**Casa della Cultura**, che occuperà uno degli edifici storici della città, dovrà offrire sale integrate in modo funzionale e omogeneo per rispondere alle molteplici esigenze di chi organizza attività culturali a Melzo. La nostra città ha fortemente bisogno di questi spazi perché oggi la Sala Vallaperti di Palazzo Trivulzio è l'unico ambiente disponibile per iniziative pubbliche. Il primo obiettivo da perseguire è che Palazzo Trivulzio abbia una frequentazione costante e sentita da parte dei cittadini, anche attraverso l'apertura di attività di natura commerciale che non snaturino però la vocazione del luogo, come ad esempio un caffè letterario o un'enoteca.

### 3. **Integrazione sovracomunale**

È necessario progettare l'offerta culturale in rete con gli altri Comuni e in sinergia con la Provincia e la Regione, rafforzando il ruolo del **Polo Culturale della Martesana**, di cui Melzo è diventato comune capofila. Ciò può consentire anche di reperire ulteriori forme di finanziamento esterno, anche attraverso privati.

## 19. **SPORT**

---

### 19.1 **Analisi**

Lo sport rappresenta un'importante forma di socialità e quindi di crescita relazionale e umana. La pratica sportiva consente infatti ai giovani di perseguire essenziali obiettivi educativi, quali il rispetto degli altri, l'osservanza delle regole e la possibilità di sentirsi egualmente coinvolti indipendentemente dal proprio ruolo sociale. È compito dell'Amministrazione Comunale **favorire e incentivare la pratica dell'attività sportiva**, mettendo a disposizione spazi adeguati alla funzione e valorizzando l'associazionismo che rappresenta, nella nostra comunità, il pilastro sul quale poggia tale attività.

### 19.2 **Proposte**

Vogliamo valorizzare e migliorare quanto è stato costruito in questi anni:

#### 1. La **Consulta delle Associazioni Sportive**

Strumento indispensabile di confronto fra le associazioni sportive, per condividere progetti e confrontare idee; un'occasione per organizzare al meglio le attività che prevedono spazi e tempi condivisi. La Consulta può diventare anche luogo di crescita e di formazione per gli istruttori della varie associazioni.

#### 2. La **Festa dello Sport**

Si tratta di un momento nel quale in particolare i giovani melzesi hanno l'occasione di conoscere le offerte presenti sul territorio e apprezzare il lavoro svolto dalle società sportive.

### 3. Gli eventi sportivi

Sempre al fine di creare momenti di socialità e di promozione sportiva, si è ridato vita alla **Marcia delle Pecore** e al **Trofeo “Madonnini-Zoccolanti”**, gara ciclistica non competitiva.

Nel prossimo quinquennio sarà fondamentale il tema della gestione degli spazi e degli impianti sportivi. In particolare riteniamo obiettivi prioritari:

1. La ristrutturazione dello **Stadio Comunale di Via Buozzi**, che necessita di una serie di interventi di messa a norma e di migliorie di funzionalità.
2. La costruzione di una **nuova palestra**, funzionale soprattutto agli sport di squadra, nella zona del centro sportivo. Uno spazio che, secondo una serie di valutazioni oggettive, risulta indispensabile; spazio al quale le società sportive melzesi potranno accedere a tariffe calmierate e indicate dall'Amministrazione Comunale;
3. Interventi di miglioramento sulle strutture dedicate al **tennis** e al **calcetto**.

Tutti questi progetti saranno realizzati dalla società “Martesana Sport”, che garantisce una gestione manageriale degli investimenti e adeguati livelli di gestione ordinaria degli impianti.

## 20. ASSOCIAZIONI

---

La valorizzazione delle associazioni passa innanzitutto con il riconoscimento del lavoro delle Consulte, a cui deve essere garantita sempre la massima autonomia. Le Consulte devono essere luogo di proposte, di coordinamento delle attività delle singole associazioni e di costruzione di percorsi formativi finalizzati ad implementare il capitale sociale che ogni associazione mette a disposizione della comunità.

In questo senso proponiamo la realizzazione del **Portale delle Associazioni**, vale a dire uno strumento web, con un servizio di newsletter, che possa mettere a disposizione delle associazioni importanti strumenti divulgativi.

All'interno del mondo dell'associazionismo un ruolo del tutto particolare deve essere riconosciuto agli **Oratori**, che svolgono un'essenziale attività educativa per i più giovani. Intendiamo quindi sostenere economicamente gli Oratori della nostra città, riconoscendone il ruolo sociale, culturale e educativo, e ritenendo l'attività da loro svolta come sussidiaria, e non alternativa, a quella dei centri estivi comunali.

## 21. GEMELLAGGIO

---

Il gemellaggio è una straordinaria possibilità per costruire dal basso una vera cultura dell'integrazione europea. In questi anni abbiamo rilanciato il rapporto con Villafranca del Penedes, coinvolgendo le associazioni sportive e scolastiche.

Ci proponiamo quindi di proseguire e intensificare questo rapporto, coinvolgendo anche le realtà sociali e culturali della nostra comunità. Riteniamo inoltre opportuno istituire un **comitato** che coordini tutte le attività intraprese, istituire una **delega alla cooperazione internazionale** in supporto all'azione svolta dalle associazioni locali e verificare la possibilità di definire un **secondo gemellaggio**.

## 22. SCUOLA

---

### 22.1 Analisi

Questi ultimi anni di attività amministrativa si sono caratterizzati per un **cambio di prospettiva nelle relazioni tra il mondo della scuola e l'Amministrazione Comunale**, attraverso il consolidamento di un metodo di lavoro che ha visto partecipi tutti gli attori coinvolti. Solo attraverso una profonda collaborazione e un dialogo aperto e attento è infatti possibile costruire progetti e percorsi che abbiano a cuore il benessere dei nostri studenti, la loro crescita, la loro maturazione come cittadini di Melzo e del mondo. Investire nella scuola, nell'educazione e nella crescita culturale dei nostri bambini significa investire nel futuro.

### 22.2 Proposte

Vogliamo quindi confermare e potenziare quanto è stato avviato in questi anni:

1. La collaborazione fra le scuole e l'Amministrazione Comunale ha consentito di anticipare i tempi dell'approvazione del **PIOF (Piano dell'Offerta Formativa)**. In tale modo sono state rese disponibili fin dal mese di settembre di ogni anno, in coincidenza con la programmazione dell'anno scolastico, le risorse per l'attuazione dei progetti finanziati dall'amministrazione. Si tratta di progetti a supporto dell'attività didattica, interventi di sostegno economico per le famiglie e gli studenti, servizi di integrazione all'attività scolastica (mensa, pre e post-scuola, integrazione disabili, trasporto scolastico).

In questo piano una certa attenzione, in termini di finanziamenti a singoli progetti, vogliamo continuare a riconoscere anche a quelle strutture scolastiche non statali, come la "Casa S. Giuseppe", che erogano servizi ai cittadini melzesi integrando in modo fondamentale il servizio pubblico.

2. La costante verifica del servizio offerto dall'“Umberto I”, in relazione all'offerta scolastica complessiva.
3. La costituzione della **Commissione Mensa**, formata dai rappresentanti dei genitori, dell'Amministrazione Comunale e dell'azienda di erogazione del servizio, finalizzata a garantire un controllo più puntuale del servizio mensa.
4. L'iniziativa “**Piedibus**”, grazie alla quale i bambini delle scuole elementari si recano presso il loro plesso accompagnati a piedi da volontari. Un servizio che ha un duplice intento: sensibilizzare le famiglie alla moderazione nell'uso dell'auto in città e decongestionare il traffico particolarmente intenso nei pressi degli edifici scolastici negli orari di accesso.
5. Il sostegno e il finanziamento del “**Progetto College**”, servizio di supporto al disagio scolastico.

Gli **obiettivi** su cui ci concentreremo nel prossimo quinquennio sono:

1. La costruzione di una **nuova scuola dell'infanzia**, nell'area compresa tra la Residenza Socio Sanitaria per Anziani e la Cascina Triulza. Tale intervento prevede la costruzione di un **nuovo plesso con 7 sezioni** e sarà interamente a carico dell'operatore economico che realizzerà l'intervento di riqualificazione previsto per l'area ex Galbani. Con questo importante intervento intendiamo risolvere in modo definitivo una cronica carenza di spazi e soddisfare la forte domanda proveniente dalle giovani famiglie che vivono a Melzo.
2. La costruzione di una **nuova scuola primaria**, che sorgerà nell'ex campo di calcio Vistarini, acquistato dall'attuale Amministrazione Comunale dal demanio proprio per permettere la realizzazione di questo importante progetto, del quale la città ha bisogno. Anche le scuole primarie, infatti, in particolare quella di Via De Amicis, risultano insufficienti per rispondere alle sempre maggiori richieste di spazi, soprattutto in ragione della diversa modalità di fare didattica oggi. Il nuovo edificio scolastico ospiterà **25 classi**, per un totale di 625 alunni, e sarà dotato di tutti gli standard richiesti per una didattica di qualità, oltre che di spazi per le attività collettive e complementari (integrative e parascolastiche, mensa, servizi e palestra).
3. La prosecuzione dei lavori del tavolo tecnico a cui hanno partecipato operatori del mondo scolastico e membri dell'Amministrazione Comunale al fine di coordinare al meglio i lavori di **manutenzione** delle strutture esistenti.
4. Lo sviluppo del protocollo d'intesa sottoscritto con la Provincia per portare a Melzo, presso il liceo “G. Bruno”, una sezione di **liceo classico**.
5. L'introduzione di **borse di studio** per premiare l'eccellenza e il merito nei vari ordini di scuola.

## 23. SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

---

### 23.1 Analisi

I servizi per la prima infanzia sono un bisogno sempre crescente in una società in cui la complessità organizzativa richiede alle giovani coppie di affrontare il compito genitoriale facendo sempre più spesso ricorso ad aiuti esterni all'ambito familiare. La collaborazione dei nonni rappresenta ancora la risposta più frequente a questa esigenza, ma è **sempre crescente il numero di genitori che si rivolgono a servizi esterni alla famiglia** o perché costretti o per una precisa scelta educativa. Un buon numero di questi ricorre a baby-sitter private; altri si rivolgono ai nidi privati o pubblici. La crescente domanda di inserimenti in strutture pubbliche o private è la dimostrazione di un fenomeno sociale al quale una amministrazione attenta alle richieste della sua comunità deve assolutamente dare una risposta.

### 23.2 Proposte

Le nostre proposte riguardo ai servizi per la prima infanzia:

1. Dal momento che il nuovo nido comunale, ottima struttura che eroga un servizio di qualità, ospita un numero di bambini assolutamente insufficiente rispetto alle domande, il fabbisogno delle famiglie è di fatto coperto anche dai nidi privati presenti sul territorio. Una risposta immediata a tale situazione potrebbe essere costituita da un **convenzionamento con alcune di queste strutture private**, in modo da calmierarne le rette e svolgere un controllo sul livello qualitativo degli standard di servizio.
2. Nuovi servizi, quali spazi di **Baby-parking** gestiti in modo professionale ed affidabile, e costituzione di un **Albo delle Baby-sitter** per fornire alle famiglie un elenco di persone professionalmente preparate alle quali poter affidare serenamente i propri piccoli.
3. Valorizzazione dell'esperienza del centro "**1 2 3... stella**". Si tratta di un centro per la famiglia e il bambino, che si rivolge a bambini e bambine da 0 a 3 anni. Uno spazio in cui i bambini, accompagnati dagli adulti, possono socializzare, in cui il gioco è strutturato e guidato da educatrici esperte; un luogo in cui gli adulti che accompagnano il bambino possono confrontare le loro esperienze.

## 24. GIOVANI

---

### 24.1 Analisi

I giovani rappresentano una grande occasione per la società: soprattutto a loro è affidato il compito di costruire il futuro. Le loro idee, la loro forza di innovazione, le loro energie fanno sì che una società cambi, progredisca e affronti le sfide future. L'Amministrazione Comunale deve saper far crescere in loro il senso di appartenenza alla comunità locale e l'attenzione alla costruzione della "cosa pubblica".

### 24.2 Proposte

Si tratta innanzitutto di consolidare le iniziative intraprese in questi anni:

1. L'**Informagiovani**, uno degli strumenti di politica giovanile che possono dare risposte concrete alle esigenze emergenti. Il centro fornisce infatti l'occasione di conoscere tutti i progetti e le possibilità presenti sul territorio.
2. La **Carta Giovani**, un progetto realizzato grazie alla sensibilità dell'Amministrazione Comunale e al contributo della Provincia di Milano che garantisce ai giovani dai 15 ai 25 anni una serie di agevolazioni e sconti su servizi e acquisti in negozi convenzionati. Un aiuto concreto in particolare per chi, non essendo ancora entrato nel mondo del lavoro, dispone di scarse risorse economiche.
3. Il **Centro per il Protagonismo Giovanile**, la cui gestione è stata recentemente affidata ad una cooperativa, puntando principalmente sulla polifunzionalità, sul lavoro di rete e sulla valorizzazione delle realtà locali.

Inoltre, per valorizzare una partecipazione attiva, proponiamo di destinare ai giovani un vero e proprio **parco attrezzato** ad uso sportivo (con strutture "leggere"), ricreativo, per il tempo libero, per manifestazioni culturali ed eventi musicali.

## 25. SICUREZZA

---

### 25.1 Analisi

La sicurezza è un bene essenziale e irrinunciabile per i cittadini, indissociabile da altri valori come il diritto al lavoro, alla salute, all'educazione e alla cultura. Creare un ambiente sicuro per i propri concittadini, favorendo l'umana convivenza e il rispetto delle leggi e delle persone, è il primo dovere degli amministratori locali. Dobbiamo **creare sicurezza**, prevenendo e combattendo le illegalità e nello stesso tempo essere solidali,

perché **si può essere solidali e nello stesso tempo combattere le illegalità**. Il processo di integrazione nel tessuto urbano di persone provenienti da mondi e culture diverse sarà favorito soltanto nel rispetto dei principi di convivenza civile che caratterizzano la nostra comunità.

Il problema della sicurezza urbana non può essere affidato solo alla sorveglianza, ma soprattutto a quanto e come ogni luogo viene vissuto, frequentato e goduto. In questi anni abbiamo ampliato il **servizio di vigilanza serale della Polizia Locale**, è stato istituito il **Gruppo di Protezione Civile** e il **Gruppo Guardie Ecologiche Volontarie**, è stato implementato il **circuito di video-sorveglianza**, è stata costruita la nuova sede degli alpini in via Moro, come **presidio del territorio** e animazione sociale.

## **25.2 Proposte**

È con questa consapevolezza e preoccupazione che proponiamo il nostro programma per la prossima legislatura:

1. Migliorare la vigilanza e il controllo del territorio attraverso una **maggiore presenza della Polizia Locale** con la conferma a regime del nuovo terzo turno di lavoro, con possibilità di utilizzo di nuove strumentazioni e nuove modalità di pattugliamento.
2. Maggiore presenza in città dei **Vigili di Quartiere**.
3. Valorizzazione della presenza e del lavoro delle associazioni di volontariato già operanti a Melzo, in particolare la **Protezione Civile** e le **Guardie Ecologiche**, attraverso un'accresciuta capacità di coordinamento e a maggiori risorse economiche, per migliorarne il servizio di collaborazione alla vigilanza nei parchi cittadini, in prossimità delle scuole, nelle zone a rischio e in ogni altra occasione necessaria.
4. Potenziamento della **rete di videosorveglianza** già esistente e funzionante in città, sia nelle zone centrali che periferiche, con particolare attenzione ai parchi, alla stazione FS, alle scuole, ai sottopassaggi cittadini e alle vie considerate meno sicure.
5. Potenziamento e rinnovo dell'intero **sistema di illuminazione cittadina** con una programmazione di lavori da pianificarsi per l'intera legislatura.
6. Creazione di un **nuovo posto di polizia** sito in prossimità della stazione FS, per un migliore monitoraggio del territorio con presenze diurne e serali.
7. Organizzazione di **campagne di informazione e educazione alla sicurezza**, tra le quali "la settimana della sicurezza", per far nascere una cultura della legalità, della responsabilità civica e dell'educazione stradale, in collaborazione con tutte le scuole primarie, secondarie e superiori di Melzo, le associazioni, i commercianti, le istituzioni.

8. Prevenzione e lotta contro ogni tipo di degrado ambientale.

## 26. BILANCIO E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA

---

### 26.1 Analisi

L'Amministrazione Comunale si trova ad affrontare esigenze sempre più complesse e quindi è chiamata ad acquisire competenze che devono essere formate e ampliate. L'obiettivo è quello di **conseguire un'organizzazione meno burocratica e sempre più efficiente**.

Questi sono stati anni di grandi investimenti nei sistemi informatici e nella **modernizzazione della macchina amministrativa**; un processo che non è stato ancora portato a compimento, ma che ha già dato importanti risultati. Da questo processo i cittadini devono attendersi una maggiore efficienza nell'erogazione di servizi e una maggiore economicità delle procedure. L'apertura dello **Sportello Polifunzionale**, il **Bilancio Sociale** e l'**implementazione informatica** rientrano in questa strategia.

### 26.2 Proposte

Vogliamo proseguire questa strategia di ammodernamento, che sta diventando una vera e propria necessità per tutta la pubblica amministrazione, anche in relazione ai minori trasferimenti provenienti dallo Stato.

In particolare intendiamo:

1. Avviare il **Controllo di Gestione**, che permetterà di avere sempre a disposizione l'effettivo costo di ogni attività svolta dal Comune. Conoscere i costi effettivi dell'azione amministrativa è fondamentale per fare scelte consapevoli e per monitorare costantemente lo stato della finanza comunale.
2. Consolidare l'attività dello **Sportello Polifunzionale**, proseguendo la riorganizzazione e la razionalizzazione degli uffici.
3. Mettere in atto una puntuale rivalutazione di tutti i servizi a domanda individuale.
4. Favorire l'organizzazione e la gestione di alcuni servizi a livello sovracomunale.